



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

30 ottobre/5 novembre 2022

### **Lotte e repressione**

#### **Bruxelles**

30 ottobre 2022

*Secours Rouge* è stato co-organizzatore della *Marcia per il Ritorno e la Liberazione della Palestina* del movimento rivoluzionario palestinese *Masar Badil* (Via Alternativa). La manifestazione è stata un completo successo (1500 partecipanti) nonostante il boicottaggio di quasi tutta la sinistra e di tutte le organizzazioni "ufficiali" in appoggio della Palestina, che sostengono gli accordi di Oslo e il flagello che ha generato per i palestinesi: un'Autorità Palestinese corrotta e collaborazionista. La manifestazione è stata preceduta da una settimana di attività che ha registrato una grande presenza di pubblico (200 persone presenti alla conferenza del *Secours Rouge Internationale* la sera di venerdì 28 ottobre).

Alla manifestazione, abbiamo portato i ritratti di Georges Habbash (fondatore di *FPLP*), Shadia Abu Ghazaleh (che ha organizzato la prima unità femminile della resistenza armata) e del militante marocchino El Houssine Benyahia (morto combattendo in Palestina) per sottolineare l'importanza del legame tra la lotta per la liberazione nazionale e, rispettivamente, la lotta per la liberazione sociale, la lotta contro il patriarcato e l'internazionalismo. Quanto alla disinformazione su questa manifestazione (che l'ambasciata israeliana aveva chiesto di vietare), è già iniziata da quando diversi media parlano di una manifestazione "di Hamas"...

[“provino vergogna gli assenti!”: l'intervento del nostro rappresentante alla manifestazione](#)

#### **Francia**

31 ottobre 2022

Violenti incidenti di sabato 29 ottobre sono scoppiati fra forze dell'ordine e manifestanti durante un raduno vietato contro una "mégabassine" (una gigantesca riserva d'acqua per l'irrigazione agricola). La manifestazione si è radunata a *La Rochénard* (Deux-Sèvres) su appello del collettivo "Bassines Non merci", che riunisce associazioni ambientaliste, sindacati e gruppi anticapitalisti contrari all'accaparramento dell'acqua da parte dell'agroindustria. Due elicotteri hanno sorvolato a bassa quota il raduno per tutto il giorno e numerosi furgoni e squadroni di gendarmeria sono stati schierati nei campi circostanti. Nonostante questo spiegamento di 1700 gendarmi e poliziotti, tre cortei separati per un totale di quasi 7000 manifestanti sono partiti e sono riusciti a sfondare lo spiegamento fino a raggiungere il sito precedentemente svuotato di tutte le sue macchine. I manifestanti sono stati oggetto dei lanci di candelotti di gas lacrimogeno, granate di de-accerchiamento e colpi di manganello, mentre le forze di sicurezza sono state sottoposte al lancio di vari oggetti, compresi dei fuochi d'artificio. Domenica 30 ottobre, uno dei tubi di alimentazione del bacino è stato dissotterrato e poi smantellato dai contestatori

2 novembre 2022

Il *Bloc Lorrain* è un'associazione anticapitalista, ambientalista e solidale in Lorena. Le sue azioni principali sono state, nel corso di 2 anni, 172 *maraudes* (furti di frutta, verdura o animali da cortile, n.d.t.) e 20640 pasti



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

per i più precari, soprattutto senz'atto e studenti. Il *Bloc Lorrain* ha anche organizzato una squadra di medici di strada e una squadra legale. Il presidente dell'associazione è stato convocato in gendarmeria dove gli è stata consegnata una lettera firmata dal ministero dell'Interno in cui si afferma che il governo vuole sciogliere l'associazione per il suo "discorso ideologico che rifiuta ogni forma di autorità"; il *Blocco* è anche accusato di legittimare le violenze nelle manifestazioni e "professionalizzare" i propri membri e sostenitori, stile 'milizia' in previsione di scontri con la polizia. A Nancy sarà organizzata una manifestazione il 5 novembre 2022 - *Place Maginot*, ore 13

5 novembre 2022

Un manifestante di *Sainte-Soline* è stato oggetto di un colpo *LBD* sparatogli in testa da una distanza di 10 metri. I gendarmi giunti sul posto hanno voluto verificare la sua identità e interrogarlo, mentre non riusciva a parlare. Nel pronto soccorso i gendarmi hanno proseguito i colloqui con i/le feriti/e. Gli operatori sanitari presenti sul posto hanno stimato che poteva ripartire nel giro di un'ora mentre aveva subito un trauma cranico che richiedeva uno *scanner* (ecografia, n.d.t.), come hanno dimostrato i fatti successivi. Il ferito è stato arrestato per la prima volta, mentre usciva da questo pronto soccorso. I gendarmi l'hanno seguito nel primo ospedale dove è stato mandato. Ha superato lo *scanner* ammanettato, mentre stava a malapena in piedi, e gli esami hanno mostrato che aveva una lesione alla cavità oculare, oltre a un'emorragia interna. Queste due gravi lesioni hanno richiesto 2 giorni di terapia intensiva in neurochirurgia presso l'*Ospedale Universitario di Poitiers*. È stato poi trasferito in terapia continua, ancora in neurochirurgia, presso lo stesso Ospedale. Ha trascorso lì 4 giorni senza vedere un medico, ma d'altra parte, dopo l'ultima ecografia gli operatori sanitari hanno trovato il tempo di chiamare la polizia. È stato quindi arrestato, dopo l'ecografia, nella sua stanza d'ospedale, in un momento in cui le visite sono vietate e le sue condizioni richiedono molto riposo. Una manifestazione si è tenuta davanti alla gendarmeria di *Poitiers* dove si supporrebbe sia detenuto. Deferito la mattina successiva, gli è stata inflitta la misura di controllo giudiziario. Nessun fatto specifico gli viene rimproverato, a parte la sua partecipazione alla manifestazione. Le sue ferite gli sono valse 30 giorni di ITT...

### Turchia

1° novembre 2022

Il leader curdo Abdullah Öcalan si è visto imporre un nuovo divieto di visita della durata di 5 mesi, dopo che tale divieto imposto il 13 aprile è terminato il 18 ottobre. Dopo il 18 ottobre gli avvocati del leader curdo, che hanno chiesto al giudice per l'esecuzione delle pene di *Bursa* di poter far visita al loro cliente, sono stati informati che non vi era "alcun divieto di visita". Ma il 26 ottobre non hanno potuto visitare il loro cliente, avendo il giudice dichiarato che Öcalan aveva ricevuto un ulteriore divieto di visita di 6 mesi, diventato definitivo il 21 ottobre. Gli avvocati hanno annunciato che presenteranno ricorso e chiederanno d'incontrare il leader curdo due volte alla settimana. Tuttavia, le loro richieste vengono sistematicamente lasciate senza risposta. In alcuni casi, gli avvocati apprendono mesi dopo che provvedimenti disciplinari sono stati adottati contro Öcalan.

### Iran

1° novembre 2022

Alle 3 del mattino di sabato 29 ottobre, la sede di IRGC (pasdaran) a *Qazvin*, l'organo principale dei *Guardiani della rivoluzione* in questa città, è stata attaccata con esplosivi, dopo che numerose manifestazioni



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

studentesche sono state oggetto di repressione in tutto il Paese. Domenica 30 ottobre, 45° giorno della rivolta, *pasdaran* e *basij* hanno compiuto nuovi attacchi contro studenti nelle università nelle residenze universitarie sparando candelotti di gas lacrimogeno, proiettili di piombo e proiettili veri. Nonostante le minacce del comandante in capo dei *pasdaran*, Hossein Salami, che ieri ha detto: "Oggi è la fine delle rivolte, non scendete più in piazza", gli studenti di decine di università in tutto l'Iran hanno organizzato *sit-in* e proteste.

La sera del 31 ottobre, a *Teheran* nel distretto di *Ekbatan*, la gente ha manifestato come ogni sera da 46 giorni. Le forze repressive hanno attaccato le case dei residenti e molestato questi ultimi per vendicarsi di questo quartiere diventato uno dei centri notturni della rivolta. Agenti hanno comunicato tramite altoparlanti montati su veicoli; i residenti hanno gridato dalle finestre "abbasso il dittatore" e gli agenti hanno risposto sparando alle loro finestre. La grande città di *Tabriz* è stata teatro di manifestazioni notturne piene di tensione e di violenti sporadici scontri con le forze repressive. I giovani hanno attaccato gli agenti con lanci di bottiglie molotov e pietre. A *Midandoab* nella notte si sono verificati scontri tra giovani e forze repressive. Venerdì 28 ottobre, giovani di *Malekshahi* a *Ilam* hanno sparato contro il commissariato, i servizi di intelligence e la sede dell'*imam*. Le manifestazioni notturne hanno riguardato anche *Amol* e *Yazd*. Ad *Arak* gli agenti hanno sparato sui giovani che manifestavano di notte; sono scoppiati incidenti e violenti scontri hanno scosso la città di *Vali-Asr*. I giovani hanno anche appiccato l'incendio a una base della milizia di *bassij*. Gli abitanti di *Sanandaj* e *Marivan* hanno manifestato di notte ed eretto barricate in alcune strade. Per contrastare la demoralizzazione delle forze repressive di fronte alla rivolta popolare, il parlamento dei *mullah* ha aumentato del 20% il salario delle forze armate, concedendo alle forze di sicurezza dello Stato un compenso aggiuntivo "per periodi di difficoltà".

5 novembre 2022

L'artista curdo Samin Yassin, sostenitore delle proteste in Iran attraverso le proprie canzoni, è stato arrestato e detenuto a *Kermanshah* dove è stato torturato. È stato processato da un tribunale del regime iraniano dopo alcuni giorni di detenzione. L'intero processo è stato trasmesso in diretta dalla televisione di Stato del regime iraniano. Yassin ha negato le 11 accuse contro di lui, ma il tribunale l'ha condannato a morte dopo un processo durato 10 minuti. Dopo il verdetto, i giovani sono scesi in piazza in molte città dell'Iran, soprattutto in Kurdistan, per protestare contro il verdetto.

### Olanda

2 novembre 2022

Martedì 1° novembre, all'Aia si è svolta una manifestazione per denunciare l'uso di armi chimiche da parte della Turchia nel Kurdistan iracheno. I manifestanti hanno chiesto all'*Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche* (OPCW) con sede all'Aia di indagare in proposito. Alcuni manifestanti indossavano tute protettive bianche. Centinaia di manifestanti hanno attraversato il centro della città dell'Aia, ma al termine della manifestazione alcuni hanno voluto dirigersi verso l'ambasciata turca. L'unità mobile della polizia è quindi intervenuta brutalmente, con cavalleria e cani. Ciò ha provocato uno scontro duro, alcuni manifestanti sono rimasti feriti, percossi o investiti da cavalli. 12 persone sono state arrestate per violenze contro la polizia.

### Palestina



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

3 novembre 2022

Un ingente numero di truppe dell'occupazione ha preso d'assalto il campo profughi di *Jenin* nel pomeriggio di giovedì 3 novembre, assediando una casa, il che ha provocato lo scoppio di scontri, in cui i soldati hanno sparato proiettili veri sui palestinesi che protestavano contro l'incursione. Il 29enne Farouk Jamil Salameh è giunto in condizioni critiche in un ospedale governativo essendo stato ferito all'addome, al torace e alla testa da proiettili veri e i medici non sono riusciti a salvargli la vita. Anche il 14enne Mohammed Samer Khlouf, abitante nella località di *Burqin* a ovest di *Jenin*, non è sopravvissuto alle ferite subite per i colpi sparatigli dai soldati israeliani. Altri 4 palestinesi sono stati colpiti da proiettili dell'occupazione e sono stati ricoverati in ospedale per ricevere cure. Due altri palestinesi sono stati uccisi all'alba dello stesso giorno: A'amer Bader Halabiya (20 anni) e Daoud Rayyan (42 anni). Il 54enne Habes Abdul Hafiz Yousef Rayyan è stato ucciso ieri dai proiettili dell'occupante vicino a un posto di blocco militare creato all'ingresso del villaggio di *Beit Ur*, a ovest di *Ramallah*.

## USA

3 novembre 2022

I responsabili del governo USA, attraverso i servizi doganali, ogni anno copiano i dati da dispositivi elettronici, smartphone o tablet di 10.000 viaggiatori, negli aeroporti e ai confini degli USA. La possibilità di copiare i contenuti dai dispositivi dei viaggiatori non è una novità, ma la rapida espansione del database e la possibilità per 2700 agenti di accedervi senza un mandato stanno cominciando a rappresentare un problema. Infatti, un agente può accedere a qualsiasi dispositivo anche se non sospetta il viaggiatore. Può visualizzare elenchi di contatti, voci di calendario, messaggi, foto e video. Se gli agenti sospettano che il viaggiatore costituisca un problema per la sicurezza nazionale, possono condurre una ricerca avanzata, collegando il telefono a un dispositivo che ne copia il contenuto. Questi dati vengono poi archiviati in un sistema di *ciblage* (segnalazione, n.d.t.) automatizzato, consultabile in qualsiasi momento. I dati sono conservati per 15 anni. Secondo i dati dell'agenzia delle dogane, nel corso di 12 mesi sono state effettuate circa 37000 ricerche, mentre in questo periodo hanno viaggiato oltre 179 milioni di persone. Le forze dell'ordine devono persuadere un giudice ad approvare un mandato di perquisizione prima di investigare sui telefoni degli americani. Ma i tribunali hanno da tempo concesso alle autorità di frontiera un'eccezione, consentendo loro d'indagare sui dispositivi senza un mandato o neanche sospetti d'infrazione.